AATO VERONESE
Autorità Ambito Territoriale Ottimale Veronese

IL DIRETTORE GENERALE

Determinazione n. 20 dell' 8/03/2011

Oggetto: **ACQUE VERONESI Scarl - "Collettore fognario zona est di alleggerimento della rete di San Bonifacio – 1° stralcio"**
Importo intervento: € 2.820.000,00 (IVA esclusa)
Codice AATO: B.1-B.76
Codice POT 2011-2013: 93269070a
Agglomerato: San Bonifacio (50.012 AE)

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

RICHIAMATA la deliberazione n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva, con la quale l'Assemblea dell'Autorità d'Ambito Veronese ha affidato la gestione del servizio idrico integrato per i comuni della area gestionale "Veronese" alla società Acque Veronesi Scarl;

RICHIAMATA la convenzione per la gestione del servizio idrico integrato stipulata tra l'Autorità d'Ambito Veronese e la società Acque Veronesi Scarl in data 15 febbraio 2006;

VISTO il progetto definitivo denominato "Collettore fognario zona est di alleggerimento della rete di San Bonifacio – 1° stralcio", a firma del Dott. Ing. Fabrizio Parboni Arquati dello Studio Altieri, con sede in Via Colleoni, 52 – 36016 Thiene (VI), che ha redatto il progetto su incarico di Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 17.02.2011 (prot. AATO n. 244/11) e che risulta composto dai seguenti elaborati:

- Relazione descrittiva generale;
- Relazione geologica e geotecnica;
- Relazione di valutazione di incidenza ambientale;
- Relazione di fattibilità ambientale;
- Relazione paesaggistica;
- Relazione attraversamento microtunneling ferrovia Torino-Venezia;
- Quadro economico;
- Elenco prezzi unitari;
- Computo metrico estimativo;
- Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- Cronoprogramma;
- Rilievo topografico: libretto di campagna;
- Documentazione fotografica;
- Linee guida per la stima degli oneri per la sicurezza dei cantieri;
- Piano particellare: planimetrie catastali ed elenco ditte;
- Corografia generale;
- Planimetria generale di inquadramento;
- Planimetria di posa: tratto A-SEZ28;
- Planimetria di posa: tratto SEZ28-L;
- Profilo longitudinale;
- Attraversamento microtunneling ferrovia Torino-Venezia;
- Particolari costruttivi, pozzetti e sezioni tipo di scavo;

PRESO ATTO che il quadro economico del progetto definitivo ammonta a € 2.820.000,00 (IVA esclusa) come di seguito dettagliato:

LAVORI	**PROGETTO DEFINITIVO 1° stralcio**
Tratti fognari	€ 2.163.576,86
Opere in economia	€ 46.423,14
Totale lavori	**€ 2.210.000,00**
Oneri sicurezza	€ 220.000,00
Totale lavori in appalto	**€ 2.430.000,00**
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti	€ 69.000,00
Indagini geotecniche	€ 5.000,00
Sondaggi a terra	€ 15.000,00
Spese per bandi, gare, autorizzazioni	€ 1.000,00
Spese per servitù, danni ed espropri	€ 30.000,00
Spese per concessioni	€ 30.000,00
Spese tecniche (compreso CNPAIA)	€ 240.000,00
Totale Somme a disposizione	**€ 390.000,00**
TOTALE PROGETTO	**€ 2.820.000,00**

PRESO ATTO che le opere di 1° stralcio rientrano nella pianificazione di Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 3 del 1 luglio 2005, alla voce "Progetto per il prolungamento della fognatura consortile – 4° lotto B" con codice B.1-B-76 e importo € 2.820.000,00;

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nell'Allegato 1C del POT 2011-2013 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 10 del 22.12.2010, esecutiva ai sensi legge, come primo stralcio dell'intervento con codice 93269070 e importo pari a € 4.850.000,00 (IVA esclusa), con previsione di realizzazione dei lavori nel biennio 2011-2012;

PRESO ATTO che l'opera prevede l'adeguamento del collettore fognario all'interno dell'agglomerato di "San Bonifacio" (50.012 AE) al fine di renderlo idoneo al trasporto di tutti i carichi generati dall'agglomerato stesso e che in futuro dovranno essere convogliati al depuratore di San Bonifacio;

RICHIAMATO che l'intervento gode del contributo regionale di € 1.824.312.52 ai sensi della DGRV n. 4343/2007;

DATO ATTO, altresì, che il progetto definitivo in parola è stato approvato dalla società Acque Veronesi Scarl, con provvedimento del Direttore Generale prot. n. 169/11 del 16.02.2011;

RICHIAMATO che il progetto preliminare è stato approvato dal CdA di questa Autorità d'Ambito con la Deliberazione del Consiglio d'Amministrazione dell'AATO Veronese n. 31 del 15.07.2010;

CONSIDERATO che il progetto definitivo appare, dal punto di vista tecnico, congruente col progetto preliminare;

VERIFICATA la completezza degli elaborati progettuali, alla luce del D.Lgs. n. 163/2006 e del DPR n. 554/99 e dello schema di controllo sottoscritto dal Responsabile del Procedimento, Ing. Giovanni Sala, e allegato all'istruttoria tecnica prot. n. 476/10;

CONSIDERATO che il progetto prevede la necessità di procedere all'utilizzo di alcune aree private, , per cui si rende necessario avviare le procedure espropriative previste dal DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che si rende necessaria la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in oggetto, ai fini espropriativi, ai sensi del DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. 7 novembre 2003, n. 27, così come modificata dalla L.R. 20 luglio 2007, n. 17, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "*lavori pubblici di interesse regionale*" e di "*competenza delle Autorità d'Ambito*" e che quindi l'approvazione dei progetti definitivi è di competenza dell'Autorità d'Ambito;

VISTA la deliberazione dell'Assemblea dell'AATO Veronese n. 2 del 28.01.2008 esecutiva ai sensi di legge, con cui vengono attribuite al Direttore Generale dell'AATO Veronese le competenze in materia di "*approvazione dei progetti definitivi relativi agli interventi inseriti nella pianificazione di ambito, anche ai fini, qualora necessario, della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e della delega a favore della società di gestione relativa al singolo intervento oggetto del progetto approvato*";

RITENUTO, in conclusione, il progetto definitivo "Collettore fognario zona est di alleggerimento della rete di San Bonifacio – 1° stralcio" meritevole di approvazione, per quanto di competenza di questa Autorità d'ambito;

VISTI:

- il D. Lgs. 18 aprile 2000, n. 267;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- il D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- il D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;
- la L.R. 27 marzo 1998, n. 5;
- la L.R. 7 novembre 2003, n. 27;
- il DPR 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;
- il vigente Statuto Consortile dell'AATO Veronese;
- il vigente Regolamento di funzionamento degli uffici;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate e facenti parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento:

1. DI APPROVARE, per quanto di competenza di questa Autorità d'Ambito, il progetto definitivo denominato "Collettore fognario zona est di alleggerimento della rete di San Bonifacio – 1° stralcio" di importo pari a € 2.820.000,00 (IVA esclusa);
2. DI DARE ATTO che, per la realizzazione delle opere, si procederà all'acquisizione e/o all'utilizzo di alcune aree private, seguendo le procedure espropriative previste dal DPR 327/2001 e ss.mm.ii., per le quali Acque Veronesi Scarl risulta delegata;
3. DI DARE ATTO che il presente atto costituisce dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi del DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
4. DI DARE ATTO che l'acquisizione di ogni altra approvazione necessaria a rendere realizzabili le opere oggetto del progetto esecutivo dovranno essere raccolte a cura di Acque Veronesi Scarl;
5. DI DARE ATTO che la validazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 47 del DPR 21 dicembre 1999, n. 554, e la successiva approvazione del progetto

esecutivo è di competenza di Acque Veronesi Scarl, che si occuperà anche della successiva fase di realizzazione dell'intervento;

6. DI DARE ATTO che i lavori saranno finanziati per € 1.824.312.52 mediante contributo regionale di cui alla DGRV n. 4343/2007 e per la rimanente quota dalla Società di Gestione Acque Veronesi Scarl;
7. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico dell'AATO Veronese;
8. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ad Acque Veronesi Scarl, al Comune di San Bonifacio e alla Regione Veneto.

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini